



Nove regole vitali per chi lavora su tetti e facciate

La vita e la salute delle persone hanno la massima priorità.

Per noi lavoratori e superiori questo significa che:

Rispettiamo sempre le **regole di sicurezza**.

La sicurezza sul lavoro è un lavoro di squadra.

Le **istruzioni e i controlli di sicurezza** sono parte integrante del nostro lavoro. In caso di dubbio chiediamo spiegazioni.

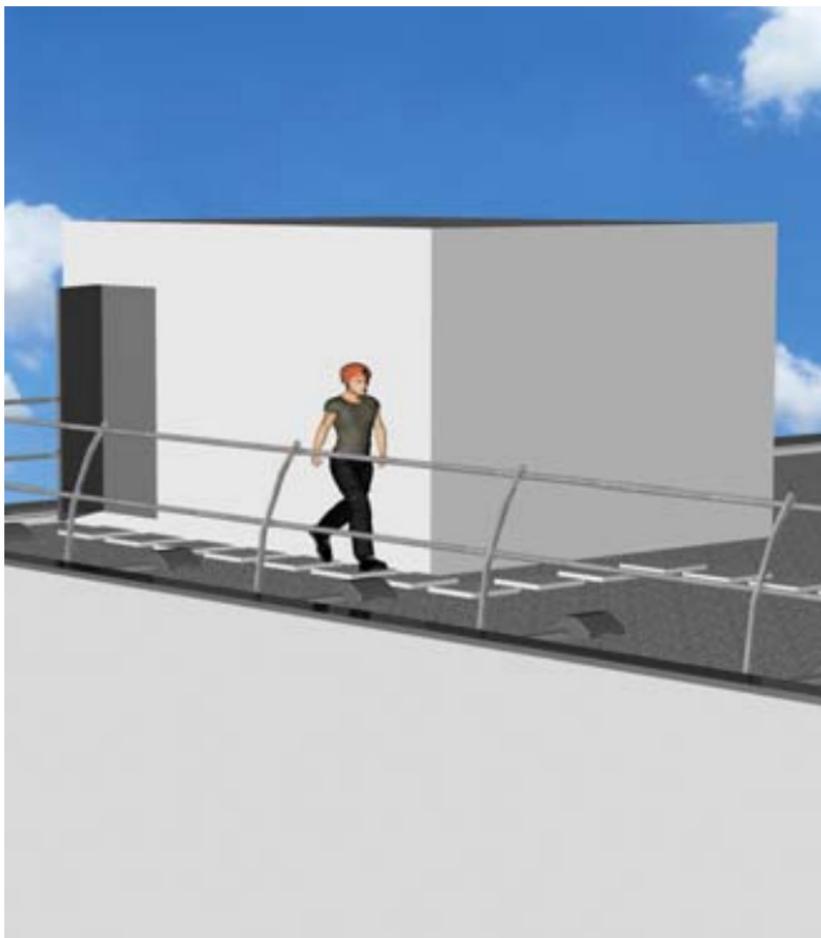
Se un qualche pericolo minaccia la nostra vita e salute, **diciamo STOP!** In questi casi abbiamo il diritto e il dovere di sospendere i lavori.

Eliminiamo subito eventuali **carenze o irregolarità**.

Se questo non è possibile, avvisiamo il superiore e mettiamo in guardia i colleghi. Una volta eliminate queste carenze, proseguiamo con i lavori.

Queste regole sono in linea con la «Charta della sicurezza» del settore edile. In questo documento le associazioni padronali, i progettisti e i sindacati si impegnano tutti a rispettare sui cantieri le regole di sicurezza. www.charta-sicurezza.ch

1. Realizziamo accessi sicuri per ogni postazione di lavoro.



Lavoratore: uso solo accessi sicuri.

Superiore: prima di iniziare i lavori faccio realizzare accessi sicuri.

2. A partire da un'altezza di 3 m mettiamo in sicurezza le zone con rischio di caduta a bordo tetto.



Lavoratore: lavoro sui tetti solo se i bordi sono messi in sicurezza.

Superiore: faccio sempre mettere in sicurezza come si deve le zone con rischio di caduta a bordo tetto.

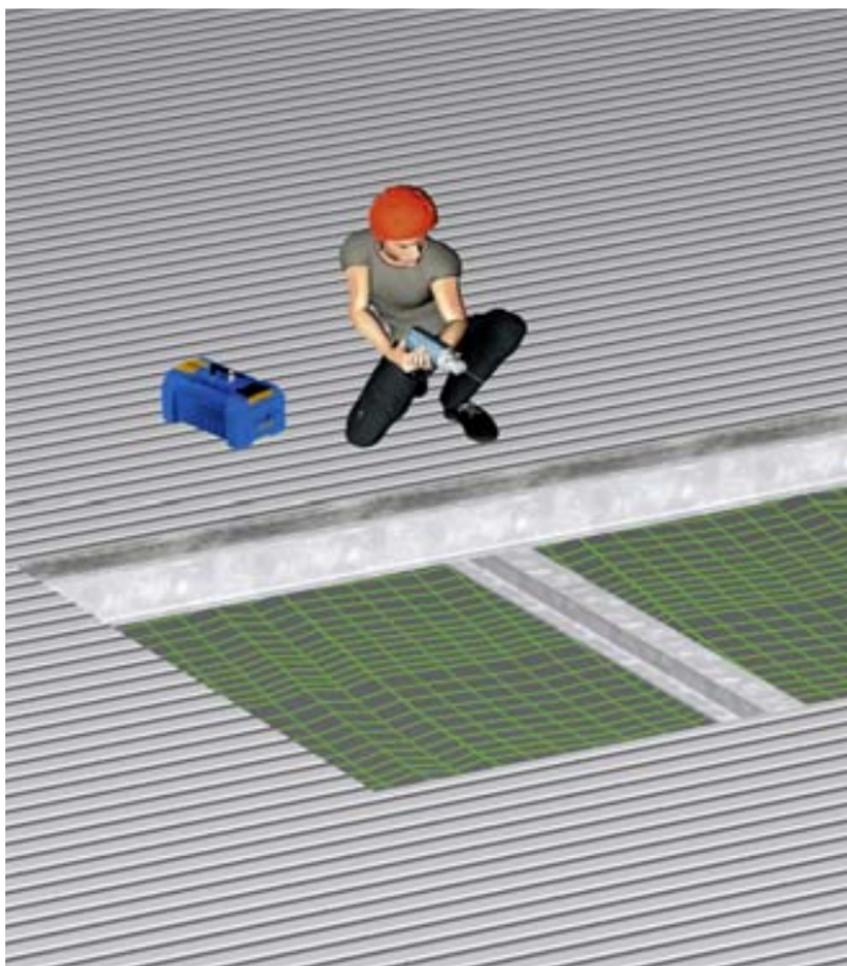
3. A partire da un'altezza di 3 m adottiamo adeguate misure di sicurezza per evitare le cadute verso l'interno dell'edificio.



Lavoratore: monto gli elementi di copertura del tetto solo se sono presenti adeguate reti di sicurezza o ponteggi di ritenuta su tutta la superficie.

Superiore: prima di montare gli elementi di copertura del tetto, faccio installare le reti di sicurezza o i ponteggi di ritenuta su tutta la superficie.

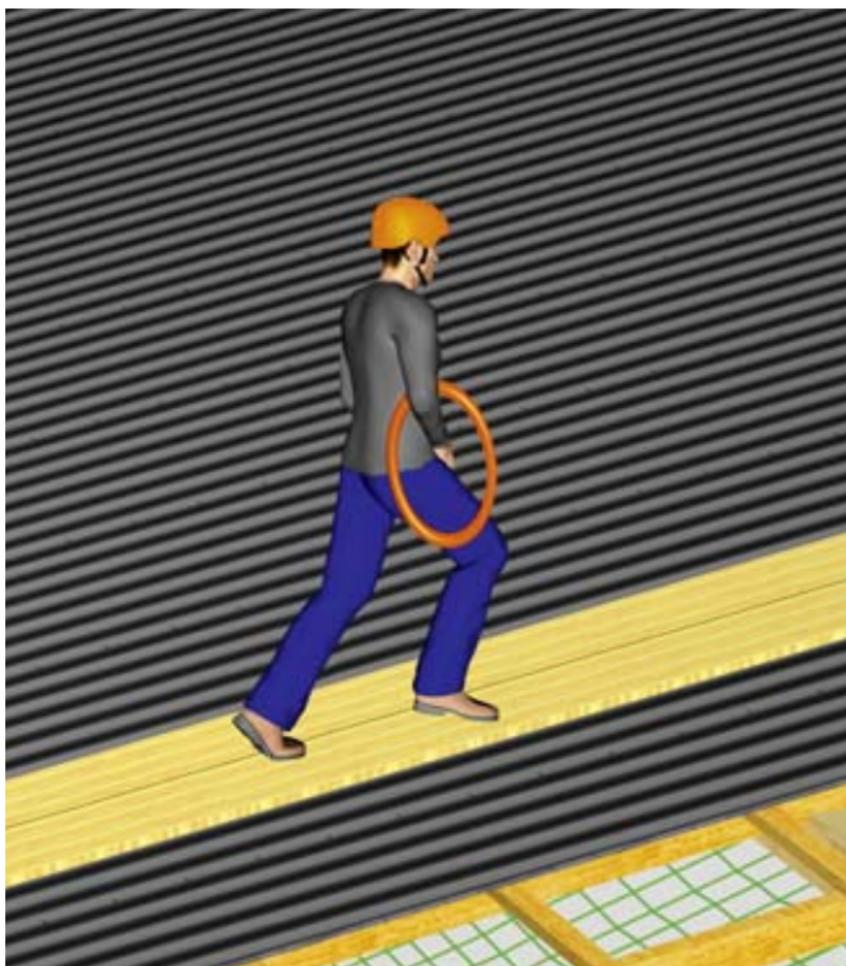
4. Mettiamo in sicurezza le aperture nel tetto.



Lavoratore: se non riesco a mettere in sicurezza da solo un'apertura nel tetto, sospendo i lavori.

Superiore: prima che venga realizzata l'apertura nel tetto faccio in modo che siano presenti i materiali per la sua messa in sicurezza.

5. Lavoriamo solo su superfici di copertura resistenti alla rottura.



Lavoratore: sui tetti che non sono completamente resistenti alla rottura lavoro solo dopo aver adottato efficaci misure di protezione.

Superiore: faccio in modo che le postazioni di lavoro sui tetti si trovino su superfici resistenti alla rottura.

6. Per i lavori sulle facciate utilizziamo un ponteggio sicuro o una piattaforma di lavoro elevabile.



Lavoratore: lavoro solo con ponteggi sicuri o con una piattaforma di lavoro elevabile correttamente funzionante.

Superiore: metto a disposizione solo attrezzature di lavoro adeguate e le faccio controllare prima e durante l'uso.

7. Ispezioniamo i ponteggi prima dell'uso.



Lavoratore: utilizzo solo i ponteggi che mi garantiscono una protezione efficace dalle cadute dall'alto.

Superiore: al primo utilizzo ispeziono i ponteggi e gli accessi, e successivamente ogni giorno.

8. Lavoriamo con le imbracature anticaduta solo se abbiamo ricevuto una formazione in materia.



Lavoratore: sono stato ben addestrato a svolgere i lavori con i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto.

Superiore: dispongo che i lavori siano svolti con i DPI anticaduta solo se non è possibile installare dei dispositivi di protezione collettiva come protezioni laterali o reti di sicurezza.

9. Ci proteggiamo dall'eventuale presenza di polveri di amianto.



Lavoratore: eseguo i lavori con i materiali contenenti amianto solo se sono state adottate le necessarie misure di protezione e se ho ricevuto precise istruzioni al riguardo.

Superiore: per gli edifici costruiti prima del 1990 verifico se è possibile la presenza di amianto e stabilisco le necessarie misure di protezione.

Non sono solo regole.

Sono nove principi salvavita.

1. Realizzare accessi sicuri.
2. Mettere in sicurezza le zone con rischio di caduta.
3. Impedire le cadute verso l'interno dell'edificio.
4. Mettere in sicurezza le aperture nel tetto.
5. Garantire superfici di copertura resistenti alla rottura.
6. Lavorare sulle facciate solo con attrezzature sicure.
7. Ispezionare i ponteggi.
8. Utilizzare correttamente le imbracature anticaduta.
9. Proteggersi dalle polveri di amianto.

Nove semplici regole per la tua incolumità.

Visione 250 vite

Obiettivo Suva: preservare vite umane

Negli ultimi dieci anni 27 operai edili impegnati in lavori su tetti e facciate sono morti in seguito ad infortunio. Inoltre, sempre nello stesso settore hanno perso la vita 13 persone per aver inalato polveri di amianto.

Possiamo cambiare questa situazione! Basta osservare le nove regole enunciate in questo opuscolo.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» la Suva intende evitare 250 infortuni mortali in tutti i settori nell'arco di dieci anni.

Ad integrazione di questo opuscolo è disponibile un vademecum destinato ai superiori (codice 88815.i).

Suva

Sicurezza sul lavoro, Settore costruzioni
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 50 49

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i

Tel. 041 419 58 51

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.

1^a edizione, maggio 2012, 3000 copie

Codice

84041.i